



Provincia di Fermo
Settore Viabilità - Infrastrutture - Urbanistica -
Patrimonio - Edilizia scolastica



**CONVENZIONE REPERTORIO N.5357 DEL 21.01.2020
REGISTRO CONVENZIONI REGIONE MARCHE**

Viabilità di adduzione al nuovo ospedale di Fermo
**RAZIONALIZZAZIONE INTERSEZIONE
TRA LA S.P. 219 ETE MORTO
E LA S.P. 9 CAMPIGLIONESE**

IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO € 560.000,00

PROGETTISTI:

SETTORE II
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ING. IVANO PIGNOLONI

ELABORATO:

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

03					
02					
01					
00		DICEMBRE 2021			
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Premessa

L'intervento riguarda la razionalizzazione dell'intersezione tra la Strada Provinciale N. 219 Ete Morto e la Strada Provinciale N. 9 Campiglione ubicaa nel comune di Fermo.

L'intervento si inquadra nel più ampio intervento denominato: "Viabilità di adduzione al nuovo ospedale di Fermo" dell'importo complessivo di € 11.000.000,00 il quale si compone di due sub-interventi come appresso indicati:

□ sub intervento 1: Realizzazione della viabilità di adduzione al nuovo ospedale di Fermo per 7.200.000,00 che vede come soggetto sub-attuatore la Provincia di Fermo, con il coinvolgimento di Comune di Fermo e Anas, a sua volta suddiviso in 4 opere strategiche come di seguito:

1. Ammodernamento della S.P. 203 "Corta per Torre San Patrizio";
2. Ammodernamento della S.P. 204 "Lungotenna";
3. Razionalizzazione intersezione tra la S.P. 219 "Ete Morto" e la S.P. 9 "Campiglione";
4. Realizzazione della rotatoria intersezione tra la S.P. 224 "Paludi" e la S.S. 16 "Adriatica";

□ sub intervento 2: Realizzazione di viabilità di adduzione e collegamento - nuovo ospedale di Fermo per € 3.800.000,00 che coinvolge esclusivamente la Regione Marche quale soggetto attuatore;

Il contesto dell'opera

L'obiettivo da perseguire attraverso la realizzazione dell'opera in progetto consiste nella razionalizzazione dell'intersezione tra le due strade provinciali N. 219 e N. 9, in Comune di Fermo.

In particolare si ritiene necessario migliorare la sicurezza dell'attuale intersezione a raso tra la vecchia provinciale Campiglione, che collega Monte Urano con Torre San Patrizio, e la più recente provinciale Ete Morto (detta anche Mezzina).

Lungo la provinciale Mezzina, strada a maggiori flussi di traffico, sono state realizzate negli anni passati varie intersezioni con circolazione rotatoria (Casette d'Ete Zona industriale Girola, innesto SP 157). In corso di realizzazione c'è l'accesso al nuovo ospedale comprensoriale, anch'esso a rotatoria.

Per risolvere la criticità e pericolosità dell'incrocio a 4 vie, si ritiene opportuno prevedere anche in questo caso un innesto con circolazione rotatoria. Questo tipo di opera consente anche di contenere la velocità dei veicoli in un punto particolarmente a rischio di incidenti connesso anche alla presenza di un dosso lungo la S.P. 219 Ete morto.

Le alternative progettuali

L'alternativa progettuale all'intersezione a rotatoria potrebbe essere costituita da un raccordo dei due tronconi della SP N. 9 attraverso un sovra-passo sulla SP N. 219.

L'opera risulta tuttavia di costo elevato e per tale ragione viene preferito un raccordo a rotatoria.

Descrizione dell'opera

La nuova intersezione è progettata in conformità con quanto contenuto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19/04/2006, recante “*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*”.

La razionalizzazione delle manovre all'intersezione, con la riduzione dei punti di conflitto, porterà gli utenti a minori possibilità d'errore. In tal modo si ridurrà l'incidentalità sia in numero che gravità.

La rotatoria occuperà in prevalenza spazi già ora occupati dalla viabilità. Solo in misura ridotta sarà necessario occupare aree di proprietà privata. La destinazione d'uso delle aree da occupare è agricola.

Le condizioni geomorfologiche del contesto non sono particolarmente favorevoli. Sarà infatti necessario, fuori dalle aree già occupate dalla viabilità, eseguire sbancamenti per il raccordo della strada provinciale da Torre San Patrizio e un rilevato nell'angolo sud-est della nuova rotatoria.

Per quanto noto, non ci sono interferenze con sottoservizi esistenti.

La rotatoria avrà un diametro esterno di ml. 50.00 più banchina esterna non pavimentata di ml. 1.00. L'aiuola centrale comprensiva del cordolo avrà diametro di ml. 30.00 più cunetta di ml. 0.50; la carreggiata sarà di ml 7.00 più due banchine ugualmente pavimentate di ml. 1.25 ciascuna.

L'aiuola centrale e le nuove scarpate avranno una opportuna sistemazione a verde. L'illuminazione sarà garantita da una torre faro centrale.

Estratto PRG

